



Forum per l'italiano

in Svizzera

Diego Erba
Via A. Pioda 61
6600 Locarno

Gentile signora
Prof. Dr. Dr. h.c.
Andrea Schenker-Wicki
Rektorin Universität Basel
Rektorat Petersgraben 35,
Postfach
4001 Basel

Locarno, 14 dicembre 2020

Cattedra di Letteratura italiana

Gentile prof. dr. dr. h.c. Schenker-Wicki,

abbiamo saputo di una preoccupante situazione concernente la cattedra di Letteratura italiana dell'Università di Basilea. L'attuale titolare, Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli, andrà in pensione il 31 gennaio 2022, come previsto e annunciato da qualche tempo.

La Philosophisch-Historische Fakultät si riserva di avviare la procedura di messa a concorso non prima della primavera 2021. Ne consegue inevitabilmente una probabile "vacanza" della cattedra di due e più semestri. Se tutto va bene, con questi tempi il/la titolare entrerà in servizio non prima del semestre d'autunno 2023.

Com'è noto una vacanza della cattedra, soprattutto se si tratta dell'unica cattedra, mette seriamente a rischio la continuità e l'esistenza stessa della materia, comporta problemi molto gravi per gli studenti, i dottorandi e per i giovani post dottorandi. Rischia insomma di distruggere in un attimo i risultati ottenuti con molti anni di lavoro e d'impegno.

L'altro grave problema riguarda invece le modalità di successione previste dalla Facoltà. Ora la cattedra, che ha una lunga tradizione e un grande prestigio internazionale, ha un posto di ordinariato e un posto di assistente. Si tratta in pratica di 12 ore strutturali d'insegnamento (100% prof. ordinario: 8 ore; assistente: 4 ore.) Per quanto a nostra conoscenza la Facoltà prevederebbe una drastica riduzione di queste ore strutturali: da 12 a 5 ore (75% di prof. assistente: 3 ore; 2 ore di assistente.) L'ordinariato a tempo indeterminato sarebbe sostituito quindi da un posto di professore assistente a tempo determinato (5 anni), con possibile conferma successiva, e sarebbe pure prevista la riduzione del 50% del posto di assistente. Si tratta di una pesante riduzione strutturale, qualitativa e quantitativa, che penalizzerebbe molto la terza lingua nazionale e la presenza dell'italiano presso l'Università di Basilea.

Con queste sensibili riduzioni sarebbe quindi impossibile, a nostro giudizio, coprire il *curriculum* di Italianistica. Le ore di cui l'Italianistica di Basilea dispone in totale

(Letteratura e Linguistica) sono ora 32: si tratta di una dotazione minima per riuscire a garantire i curricula di Bachelor, Master e Dottorato. Con le prospettate ore strutturali in meno la cosa diventa assolutamente inattuabile e, di fatto, non si potranno più tenere tutte le lezioni in italiano. Ne consegue che l'Università di Basilea diventerà del tutto irrilevante per studenti e dottorandi, con pericolose conseguenze per il futuro stesso dell'italiano a Basilea.

La cattedra di Letteratura italiana, come tutte le cattedre di Italianistica, serve a formare gli insegnanti d'italiano per le scuole obbligatorie e post-obbligatorie. Ma serve anche a trasmettere la cultura in lingua italiana ai tanti studenti italofofoni di Basilea. In media i corsi e i seminari di Letteratura italiana sono frequentati per il 50 % da studenti di altre materie e di altre facoltà. A titolo esemplificativo nell'ultimo incontro dantesco del mese di ottobre 2020 (Voci 4), su 56 iscritti, gli studenti d'italiano in senso stretto (cioè quelli registrati nelle statistiche ufficiali) erano solo 12: meno del 20 % dei partecipanti. La cattedra di Letteratura italiana svolge, in effetti, un'importante funzione di sostegno e di diffusione della cultura di lingua italiana a Basilea e in Svizzera.

Com'è noto la Confederazione contribuisce con mezzi finanziari al funzionamento delle università cantonali e, conseguentemente, anche alla tutela delle lingue nazionali e, nel caso che qui ci concerne, dell'italiano.

Il Forum per l'italiano in Svizzera, che comprende 37 organizzazioni che nel nostro Paese s'impegnano nella promozione della terza lingua nazionale e della sua cultura, chiede formalmente che da parte del Rettorato

- si dia avvio tempestivamente alla procedura di concorso per la successione della prof. Terzoli;
- si rinunci alla prospettata riduzione strutturale della dotazione riservata alla letteratura italiana, sia qualitativa sia quantitativa, riconfermando quindi il posto di ordinariato a tempo pieno, come pure quello di assistente al 100%.

Confidiamo quindi che da parte del Rettorato siano valutate con la dovuta attenzione e sensibilità queste nostre richieste volte esclusivamente alla promozione della lingua e della cultura italiana anche presso l'Università di Basilea.

Nell'attesa di un suo riscontro, c'è grata l'occasione per porgerle, gentile prof. dr. dr. h.c. Andrea Schenker-Wicki, i nostri migliori saluti e gli auguri per le prossime festività.

Forum per l'italiano in Svizzera

Manuele Bertoli, presidente

Diego Erba, coordinatore

Copia:

- Dr. Conradin Cramer, Consigliere di Stato, Leimenstrasse 1 - 4001 Basel